

Biodiversità, Parchi e Ambiente: 22 e 24 maggio, 5 giugno 2024

Biodiversità, Parchi e Ambiente: 22 e 24 maggio, 5 giugno 2024. L'esempio del Cai nel Parco del Conero.



Hanno ancora senso gli appelli planetari?

SI! E ci attendono TRE prossimi planetari APPUNTAMENTI 2024 in materia di ambiente e progresso



22 maggio *Giornata Mondiale della Biodiversità* – “*Be part of the plan*”

“*Dall'accordo all'azione: ricostruire la biodiversità*”



24 maggio *Giornata Europea dei Parchi* – “*Insieme per la natura – la natura è importante per tutti noi*”



GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE 5 GIUGNO 2024

5 giugno *Giornata Mondiale dell'Ambiente* – “**Desertificazione, siccità e ripristino del suolo** – consapevolezza e azione”

Festival dello Sviluppo Sostenibile: dal 7 al 23 maggio

A questi appuntamenti si aggiunge la straordinaria vetrina di proposte, progetti e realizzazioni documentate da ASviS attraverso il *Festival dello Sviluppo Sostenibile* in programma dal 7 al 23 maggio con appuntamenti in più località dal Nord al Sud d'Italia.



tutt'attaccato

Il mondo è *tutt'attaccato* e ne siamo sempre più consapevoli. La mia formazione scientifica e umanistica mi consente un approccio d'insieme ai problemi attuali. La comunità scientifica è presente e ci avvisa puntualmente degli effetti della crisi climatica (di particolare incidenza sulla settoriale e saturo industria montana dello sci e sul limite delle risorse naturali), lettura e interpretazione di emergenze ed eventi estremi sono palesi. La politica nazionale e quella locale (quest'ultima per fortuna non sempre) sembrano però ignorare gli avvertimenti.

Vedo un contorto e rimbalzante conflitto tra scienza, principio di precauzione, politica e territori.



Comunicazione ambientale e climatica

Difficile farsi ascoltare. Gli interessi economici settoriali e fossilizzati sono forti. L'evidenza viene nascosta e trasformata. Sono molti i bravi illusionisti e moltissimi quelli che ci credono. Si insiste nel dire che non c'è un collegamento tra evento estremo e la crisi climatica e che quest'ultima non deriva dai comportamenti umani.



Temi delle giornate planetarie con l'esperienza Cai-Scuola nel Parco del Conero

Biodiversità, Parchi e Ambiente: provo a gettare un ponte tra idea e realtà...

Le giornate Cai-Scuola di aggiornamento e studio per docenti, nel Parco Naturale del Conero (dal 24 al 28 aprile 2024 con Cai Marche e Sezioni di Ancona e Camerano) hanno visto uniti i tre temi che saranno protagonisti di prossimi appuntamenti planetari. Insieme concorrono a evidenziare l'impatto che la mancanza di tutela della natura, *bene collettivo*, può avere sulla qualità della vita e, in quanto responsabilità di tutti, ci indicano le azioni che possiamo e dobbiamo fare, ogni giorno dell'anno, per conservare, ripristinare e condividere equamente la natura e i molteplici benefici che fornisce.



Dal 24 al 28 aprile si è svolto il 65 Corso Cai-Scuola

Le diverse attività in ambiente e nel Centro di Educazione Ambientale del Parco hanno svelato meraviglie e misteri del Conero, tra Natura, Cultura e Paesaggi.



Biodiversità da conoscere e tutelare

L'escursione ha permesso di conoscere i diversi ambienti che caratterizzano il Monte Conero. Proteso com'è sull'Adriatico presenta situazioni climatiche diverse nei versanti sud e nord con evidenti riflessi sulle situazioni vegetazionali. Aspetto che influenza anche l'ambiente marino con la particolare storia naturalistica del Trave, propaggine geologica nel mare, pericolo per i naviganti sottocosta, ma costante scoperta per gli studiosi.



Ambiente umano e sociale

I piccoli paesi di Sirolo e Numana sono vicini, incastonati e accoglienti, guardiani del Monte, affacciati sulle onde. La storia segna questi luoghi da prima dei Romani fino a Napoleone. La più antica è raccontata nel Museo Archeologico di Numana dove scopriamo il profondo legame con la Sicilia. La più recente è a Portonovo originato da una delle tante frane di questo tormentato monte. Qui troviamo i resti del fortino napoleonico e la chiesetta monastica di Santa Maria, proprio sul mare, pronta a prendere la luce del mattino. In alto, immersa nella vegetazione c'è l'Abbadia di San Pietro. Si tratta di luoghi di pace e serenità, dell'anno mille, in pietra bianca del Conero. La visita notturna di Ancona, conduce, in salita, alla Cattedrale di San Ciriaco.



Il Parco del Conero

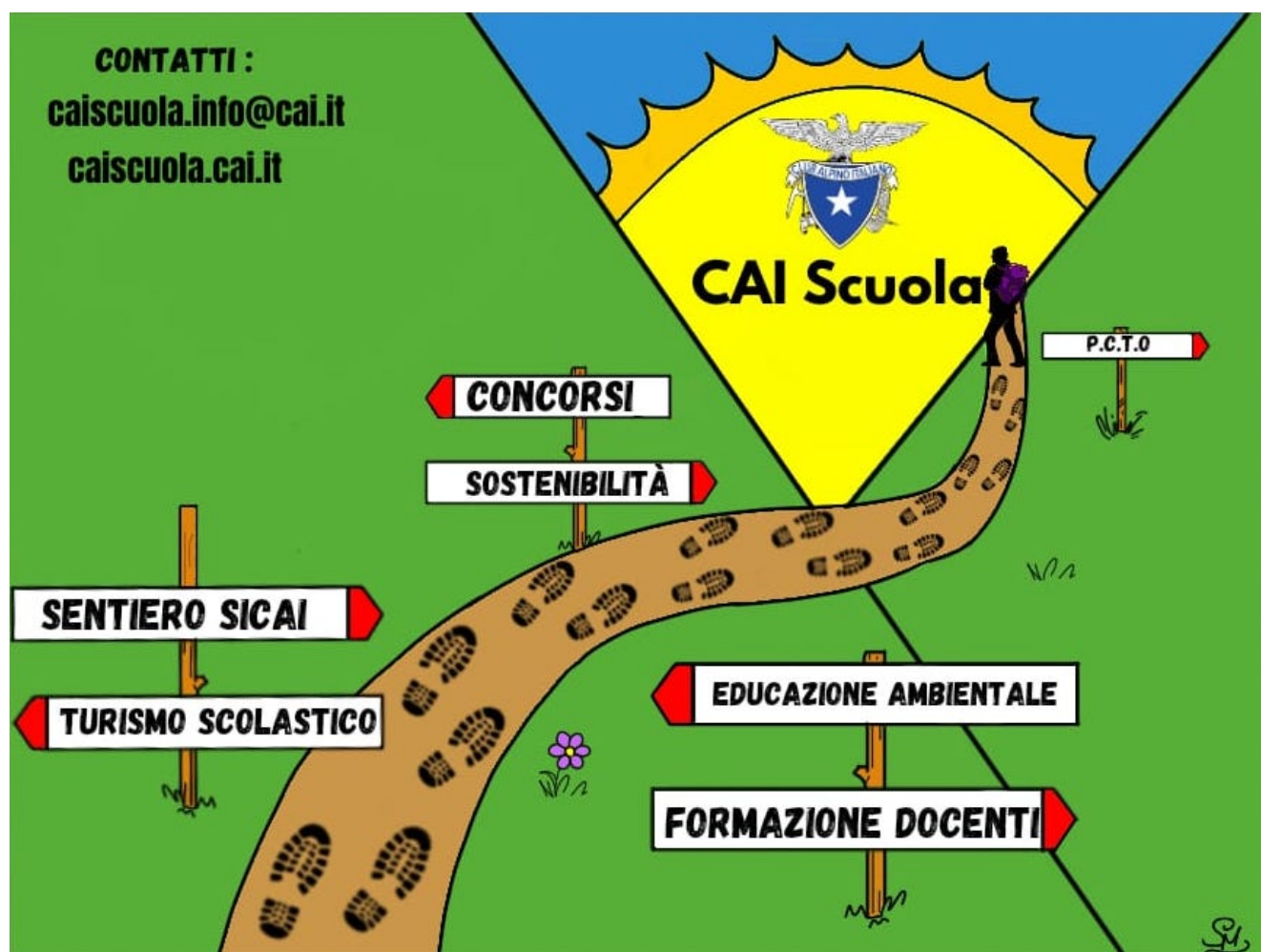
Con attenzione si prende cura del singolare “scoglio montano” a picco sul mare, attorniato da campagne generose e spiagge intrise dei colori del mare. La città di Ancona lo accarezza e sorridono i piccoli centri turistici si Sirolo e Numana, affacciati sulle onde e uniti da un dolce pendio. Non è semplice la vita del Parco, con la concentrata presenza turistica estiva e la crescente richiesta di pratiche sportive non in linea con le finalità dei luoghi. Ne sono un esempio i due piccoli laghi di Portonovo il *Lago Profondo* ed il *Lago del Calcagno* accerchiati e quasi resi invisibili da una eccessiva presenza antropica. Sono due piccoli bacini naturali d’acqua salmastra situati a pochi passi dal mare, unici per la loro biodiversità.



La speranza nella cultura e nell'educazione

Unire attraverso l'educazione. Ho colto negli insegnanti interessamento, curiosità e passione. Occhi aperti pronti a guardarsi attorno e a memorizzare. Continuità nell'aggiornamento e nelle riflessioni. Attenzione a una formazione continua e condivisa. Docenti pronti a esprimersi

con competenza e chiarezza. Da loro una grande visione d'insieme delle necessità e delle soluzioni.



L'Umanità

L'Umanità vuole pace. La sua storia ha origine e diviene nella Natura. Ne deriva il costante tentativo di esserne parte. Sforzo che in questo periodo è condizionato da guerre, crisi climatica, inquinamento e consumo di suolo e risorse.



Il Mistero

Più mi avvicino alla Natura, tanto più ne avverto il mistero e, mentre mi perdo stupito, mi ritrovo nei tanti linguaggi. Dalla forma e dal colore di un fiore, di uno stelo d'erba, alle grandi pareti verticali. Ogni cosa osservata è in dinamico equilibrio, tra flora, fauna, geologia, paesaggi e noi che ne siamo parte.

Non luoghi, metropoli, consumismo ci allontanano dalle origini e ne paghiamo pesantemente lo scotto. Noi e soprattutto le future generazioni.



PRECEDENTE ARTICOLO

[In Montagna con il Cai – dal 10 maggio 2024 a seguire](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

[Programma 2024 Cai Teramo \(link\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.05.17 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.